

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, il giorno 27 luglio 2023

tra

- Intesa Sanpaolo S.p.A., anche in qualità di Capogruppo

e

- le Delegazioni di Gruppo delle OO.SS. FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UILCA, UNISIN

di seguito definite le Parti, anche nella loro qualità di Fonti Istitutive dell'Associazione Culturale e Sportiva dei Dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito Associazione)

premessi che

- l'Associazione costituita nel 2013 opera come circolo unico del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito Gruppo ISP) ed è l'Ente Welfare che ha il compito di promuovere sempre più la partecipazione, la formazione e l'aggregazione dei Soci con iniziative di carattere culturale, artistico, turistico e sportivo, con numerosi servizi dedicati alle persone, rafforzando l'identità ed il senso di appartenenza al Gruppo ISP;
- nel corso degli incontri svolti nei mesi di giugno e luglio è stata approfondita la necessità di apportare modifiche allo Statuto, anche in ottica di allineamento agli altri Enti Welfare del Gruppo ISP, in modo coerente con i principi di democraticità degli organi collegiali e, conseguentemente, l'opportunità di ridefinire le categorie degli iscritti in quanto Soci ordinari ovvero beneficiari delle iniziative promosse dall'Ente; a fronte di quanto sopra evidenziato, sono state analizzate anche le conseguenti modifiche al Regolamento Elettorale;
- nella medesima occasione, al fine di favorire la massima inclusività dei Soci agevolando la loro partecipazione alle iniziative promosse nell'ambito di tutti i Consigli Territoriali, oltre che a livello nazionale, è stata considerata la possibilità di procedere alla revisione delle quote associative - previste dall'accordo 7 febbraio 2013, al capitolo 4. "Contribuzione" - rimaste sinora invariate;
- in considerazione della rilevanza dell'Ente, della numerosità dei suoi iscritti, del crescente volume delle iniziative e attività promosse, è stata anche valutata l'opportunità che l'Ente avvii il procedimento – ex DPR 10 febbraio 2000, n. 261 – finalizzato ad acquisire la personalità giuridica mediante il riconoscimento determinato dall'iscrizione nell'apposito registro;

si conviene quanto segue

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo;

2) **CONTRIBUZIONE**

Con effetto dal 1° gennaio 2024 per l'iscrizione all'Associazione, in sostituzione di quanto previsto al richiamato capitolo 4. "Contribuzione" dell'accordo 7 febbraio 2013, è dovuto un contributo associativo quale "quota unica" comprensiva anche della quota dovuta attualmente in caso di iscrizione a ciascun Gruppo territoriale - pari a:

- a) € 15 per ciascun Socio ordinario;
- b) € 3 per ciascun familiare del Socio Ordinario che sia reso beneficiario delle iniziative di ALI, nonché per gli altri beneficiari secondo le previsioni dell'art. 5 dello Statuto.

L'eventuale iscrizione alle specifiche sezioni - Senior e Sport - ove costituite a livello di Consiglio territoriale, comporta il pagamento di ulteriori contributi da parte dei Soci iscritti nella misura minima pari a:

- a) € 15 per ciascun Socio ordinario;
- b) € 3 per ciascun familiare del Socio Ordinario che sia reso beneficiario di tale specifica iniziativa, nonché per gli altri beneficiari secondo le previsioni dell'art. 5 dello Statuto.

ISP, considerata la proficua attività sinora svolta dall'Associazione ed al fine di consentire la predisposizione delle attività connesse alla ricorrenza del decennale dalla costituzione ex accordo 7 febbraio 2013, riconosce a titolo straordinario un contributo *una tantum* pari a euro 200.000.

- 3) le Fonti Istitutive inoltre:
 - a) definiscono le modifiche dello Statuto associativo come da documento allegato; (pubblicato nel box "CHI SIAMO" - Statuto)
 - b) si impegnano a definire il Regolamento entro la fine del mese di settembre per consentire l'avvio del procedimento di riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione;
 - c) si danno altresì atto che qualora nell'ambito del procedimento di riconoscimento della personalità giuridica, l'Autorità competente chiedesse di apportare eventuali necessarie modifiche allo Statuto, le stesse si attiveranno tempestivamente per adempiere alla richiesta;
- 4) con riferimento alle modifiche definite nello Statuto le Fonti Istitutive precisano che:
 - a) nella ripartizione delle quote di cui all'art. 10, comma 10, lettera f), ferma l'autonomia degli amministratori dell'Associazione, gli stessi si adopereranno affinché la quota destinata ai Consigli Territoriali, pur con il passaggio alle quote definite nel presente accordo, sia coerente a quella negli anni assegnata ai Consigli stessi, indicativamente quantificabile in circa il 30% del totale dei contributi di Soci e Partecipanti, ferme restando le prerogative del Consiglio Direttivo nella gestione delle attività. Per gli anni 2024 e 2025, tenuto conto dell'introduzione della quota unica e dei possibili conseguenti riflessi sul totale dei contributi, il Consiglio Direttivo opererà per attribuire ai Consigli Territoriali la contribuzione almeno pari a quella assegnata per il 2023;
 - b) il conteggio del numero di mandati indicato all'art. 15 decorre dal mandato in corso;
 - c) le previsioni di cui all'art. 14, comma 3, terz'ultimo e penultimo alinea saranno operative alla conclusione della Fase transitoria definita al successivo art. 5.
- 5) **FASE TRANSITORIA**

In relazione alla necessità di dare attuazione alle modifiche statutarie definite in data odierna senza determinare ricadute sull'attività svolta a livello territoriale, le Parti condividono che i "Capi-gruppo" in essere, che non siano già componenti dei Consigli Territoriali del territorio di appartenenza, parteciperanno alle riunioni dei Consigli Territoriali stessi, con possibilità di intervento ma senza diritto di voto, in via transitoria, fino al rinnovo delle cariche sociali previsto con l'approvazione del bilancio relativo all'anno 2025.
- 6) Le Parti si incontreranno a partire dal mese di ottobre 2024, di massima semestralmente, per verificare gli effetti derivanti dalla introduzione della quota unica e della gestione della fase transitoria nonché per un confronto sulle risultanze delle attività svolte a livello territoriale e della ripartizione dei contributi nonché dell'estensività della partecipazione alle iniziative da parte dei soci.

INTESA SANPAOLO S.p.A.
(anche n.q. di Capogruppo)

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILCA

UNISIN

Accordo firmato digitalmente